

Il riferimento a elementi di tradizione testuale (anche manoscritta) e alla linguistica storica è stato costante supporto allo svolgimento degli argomenti in programma.

LINGUA ITALIANA

Natura e fruizione del linguaggio verbale; funzioni della comunicazione verbale.

Analisi logico-semantica della proposizione, del periodo e del testo, veicolata dalla rappresentazione della struttura logica dell'enunciato mediante un adattamento allo studio del latino (più efficace anche per lo studio dell'italiano) della grammatica delle valenze di Parisi:

- concetto di predicato verbale o nominale e sua rappresentazione; concetto di transitività e intransitività del verbo, forma attiva e passiva dei verbi transitivi; descrizione e rappresentazione dei verbi riflessivi, dei verbi pronominali, dei verbi impersonali, dei verbi fraseologici;
- concetto di soggetto e sua rappresentazione;
- concetto di argomento o complemento del predicato e sua rappresentazione (sono stati presi in esame tutti i complementi, riflettendo sull'attribuzione dei nomi ai sintagmi (spesso fuorviante perché non sempre può essere univoca) e sulla valenza logica o semantica dei sintagmi mediante il confronto fra l'italiano e le lingue che usano un sistema di casi predominante o assoluto, con particolare attenzione al finlandese);
- concetto di proposizione indipendente;
- concetto di coordinazione e subordinazione fra proposizioni, esaminato tanto secondo la versione tradizionale, proposta da Kühner e Gerth nel 1843, (si considera 'subordinata' una proposizione che può essere sostituita da un gruppo nominale) quanto secondo considerazioni puramente logiche (è 'subordinata' una proposizione logicamente dipendente da un'altra), prediligendo quest'ultima prospettiva; disamina sistematica delle congiunzioni coordinanti e di quelle subordinanti;
- descrizione e rappresentazione delle proposizioni coordinate copulative, avversative, disgiuntive, correlative, conclusive, dichiarative;
- descrizione e rappresentazione delle proposizioni dipendenti soggettive, oggettive, relative, finali, causali, temporali, condizionali, concessive, modali, locative, comparative, consecutive, limitative.

N.B. Non è stato trattato in modo formale il periodo ipotetico.

I tempi e i modi nel sistema verbale italiano.

Descrizione sommaria delle parti del discorso, funzionale all'analisi logico-semantica degli enunciati.

Ortografia e fonologia sono state trattate non in modo sistematico, ma al bisogno, per la correzione di errori frequenti o a corredo degli altri argomenti trattati.

REDAZIONE TESTUALE

Il testo narrativo e il testo argomentativo. Si precisa che l'attenzione è stata volta principalmente a raggiungere una produzione scritta corretta.

NARRATIVA

Archeologia della narrazione: la fiaba, la favola, la novella, il racconto, il romanzo - struttura della fiaba come intreccio di motivi, intenzione e funzione sociale dei generi narrativi, con lettura e analisi di testi.

N.B. La narratologia non è stata oggetto di una dissertazione sistematica, ma è stata affrontata in funzione dell'esame dei testi proposti a lezione.

Il teatro: l'argomento è stato svolto in modo estremamente ridotto e in relazione alle due pièce (Così è se vi pare, La locandiera) cui la classe ha assistito.

Letture consigliate da svolgere in autonomia nel corso dell'anno scolastico (le prime tre sono state svolte obbligatoriamente da tutti gli allievi, che hanno poi dovuto scegliere una delle due trilogie, uno dei gialli di Derek Smith e altre tre fra le letture consigliate): A. Baricco, *Novecento*; I. Calvino, *Il visconte dimezzato*; id., *Il cavaliere inesistente*; id., *Le fiabe italiane*; I. Allende, *Le memorie di Aquila e Giaguaro* (trilogia); P. Pullman, *Queste oscure materie* (trilogia); D. Smith, *L'enigma della stanza impenetrabile*; id. *Iniziò con un bacio, finì con un delitto*; id. *Un fischio al diavolo*; T. Chiang, *Storie della tua vita* in *Storie della tua vita e altri racconti*; S. Benni, *Elianto*; A. Camilleri, *La rivoluzione della luna*; C.M. Cipolla, *Allegro ma non troppo*; M. Ende, *La storia infinita*; id., *Momo*; P. Carpi, *Cion Cion Blu*; U. Eco, *Come viaggiare con un salmone*; C. Morley, *L'avventura del sogno lucido*; B. Watterson, *Calvin&Hobbes* (una o più raccolte).

IL TESTO POETICO

Metrica quantitativa, metrica accentuativa, metri costruiti su piedi e accenti.

Il limerick: struttura, esercizi di composizione.

La misura del verso.

La rima, l'assonanza, la consonanza.

Le figure retoriche.

Interpretazione del testo poetico veicolata dall'osservazione del metro, del ritmo, delle rime, del lessico, delle figure.

Letture e analisi de *L'infinito*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Il porto sepolto*, *Architetture lontane*, *Carlo Martello ritorna dalla battaglia di Poitiers*.

LETTERATURA

La letteratura delle origini:

cosa si intende per lingue romanze e qual è il rapporto fra queste, le lingue preromane e il latino;

la politica culturale di Carlo Magno e il concetto di cavalleria;

il ruolo degli scriptorium nella tradizione testuale;

le 'prime attestazioni' di testi volgari: i giuramenti di Strasburgo, l'indovinello veronese, il placito capuano;

le corti feudali e i comuni; le scuole pubbliche, le prime università;

la coesistenza di testi letterari latini e volgari;

la letteratura in lingua d'oc;

la letteratura in lingua d'oïl;

la letteratura religiosa latina e volgare;

la scuola siciliana;

la scuola toscana;

la poesia goliardica;

i testi in prosa: la trattatistica, le enciclopedie, le cronache storiche, i resoconti di viaggio, la novellistica.

Repertorio dei testi letti e commentati in classe:

Guglielmo IX, *Farai un vers de dreit nien*;

Iacopo da Lentini, *Amor è uno desio che ven da core*;

Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima*;

Compiuta donzella, *Ala stagion che'l mondo infoglia e infiora*;

Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco*;

Iacopone da Todi, *Pianto della Madonna*;

Il novellino (raccolta toscana, fine XIII sec.), novelle X, LXV, LXVI;

Marco Polo, Rustichello da Pisa, *Le livre de messer Marco Polo citoyen de Venise* (versione toscana), capitoli X-XI.